



■ POTENZA Effettuata la prima cistectomia radicale robotica al San Carlo

Tumori, intervento senza precedenti

Il paziente, un 51enne campano, dimesso dopo 6 giorni invece di 2 settimane

POTENZA - Per la prima volta in Basilicata è stato effettuato, nell'ospedale San Carlo di Potenza, un intervento chirurgico di cistectomia radicale robotica con confezionamento di neo vescica ileale intra corporea su un paziente di 51 anni, campano, al quale era stato diagnosticato un tumore infiltrante alla vescica.

L'intervento - condotto da Roberto Falabella, dirigente medico specializzato in chirurgia robotica della Struttura interaziendale complessa di Urologia del San Car-

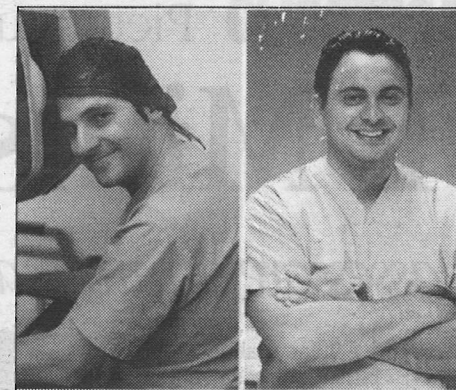
lo (da cui dipendono anche i reparti dell'Azienda sanitaria di Matera e del Crob di Rionero), e dal direttore dell'Urologia del Policlinico di Abano Terme (Padova), Angelo Porreca - è consistito nell'asportazione della vescica, della prostata, delle vescicole seminali e dei linfonodi e, sempre mediante tecnica robotica, nella ricostruzione di una nuova vescica utilizzando un pezzo di intestino di 50 centimetri.

«Il principale vantaggio di eseguire con tecnica robotica questo tipo di intervento - ha spiegato Fa-

labella in una nota - è rappresentato dai tempi di ripresa che, rispetto al metodo tradizionale, sono più che dimezzati». Il paziente è stato dimesso dopo sei giorni in ottime condizioni, rispetto alle due settimane previste dal protocollo tradizionale. «Inoltre - ha aggiunto Falabella - trattandosi di un'operazione altamente demolitiva, con la tecnica robotica non è stato necessario eseguire emotrasfusioni e terapie antidolorifiche».

Si tratta di «un risultato importante - ha detto il direttore sanita-

rio del San Carlo, Antonio Picerno - raggiunto dalla nostra Urologia che consegna ai pazienti lucani e a chi, da fuori regione, sceglierà di venirsi ad operare al San Carlo, una tecnica innovativa che, riducendo tempi e costi di degenza, apporta un doppio beneficio in termini qualitativi, per i cittadini-utenti, e in termini economici, per l'azienda. È lusinghiero essere tra i pochi centri italiani ad eseguire questo tipo di intervento».



Roberto Falabella e Angelo Porreca

Picerno ha quindi rivolto un plauso a tutto lo staff del reparto di Urologia diretto da Giuseppe Di Sabato: i dottori Saveriano Lioi, Vincenzo Lorusso, Franco Camillo Ponti e Angela Vita, l'anestetista Grigoraki Evi e il personale infermieristico.